



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria I° grado

Via Orlando Costa - **89823 FABRIZIA (VV)**

Distretto Scolastico N. 9 – Tel. e fax 0963/315834 – Codice fiscale: 96014340796 – Codice Meccanografico: VVIC80700B

Email: vvic80700b@istruzione.it – Pec: vvic80700b@pec.istruzione.it Sito Web: www.icfabrizia.gov.it

Codice univoco dell'ufficio: UF2AOA

CIRC. N. 87

Fabrizia 17 maggio 2021

AI DOCENTI
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL SITO WEB

OGGETTO: **Piano Scuola Estate, fasi ed istruzioni.**

Il Piano Scuola Estate è il punto di partenza di un percorso di trasformazione ed evoluzione del sistema Istruzione per: una scuola accogliente, inclusiva e basata su logiche di apprendimento personalizzato, un modello educativo finalizzato a mitigare il rischio di dispersione scolastica e di povertà educativa, una nuova alleanza educativa con i territori, che consolidi il senso di appartenenza alla “comunità” e preveda il coinvolgimento attivo delle rappresentanze di studenti e genitori.

Come è organizzata la programmazione del Piano Estate

La linea di pianificazione prevede tre fasi: la prima fase destinata al rinforzo e potenziamento delle competenze disciplinari e relazionali; **la seconda fase dedicata al rinforzo e potenziamento competenze disciplinari e della socialità (che verrà realizzata nel periodo luglio –agosto da esperti esterni)**; la terza ed ultima fase per il rinforzo e potenziamento competenze disciplinari e relazionali con l'avvio del nuovo anno scolastico.

Come influiranno gli scrutini nel Piano

Gli scrutini sono un elemento centrale per l'avvio del Piano Estate, la valutazione di studentesse e studenti rappresenta un momento di confronto, anche in termini auto valutativi, per la costruzione di percorsi di apprendimento personalizzati.

Articolazione del Piano Scuola Estate

Il Piano Scuola Estate accompagna le Istituzioni scolastiche nell'organizzazione e gestione di iniziative per rinforzare e potenziare le competenze disciplinari e relazionali di studentesse e studenti per recuperare la socialità almeno in parte perduta ed accompagnarli al nuovo anno scolastico. L'articolazione del Piano rappresenta un'indicazione di riferimento che potrà essere modulata in fase attuativa dalle singole Istituzioni scolastiche, valorizzando le peculiarità del contesto in cui operano e gli ambiti di autonomia. Gli scrutini sono un elemento centrale per l'avvio del Piano Scuola Estate: la valutazione di studentesse e studenti rappresenta un momento di confronto, anche in termini auto valutativi, per la costruzione di percorsi di apprendimento personalizzati.

Le 3 fasi

Il Piano si articola in tre fasi:

- Fase 1. Rinforzo e potenziamento delle competenze disciplinari e relazionali
- Fase 2. Rinforzo e potenziamento delle competenze disciplinari e della socialità
- Fase 3. Introduzione al nuovo anno scolastico.

Il dettaglio delle tre fasi: fase 1 (DAL 15 AL 30 GIUGNO)

Le Istituzioni scolastiche, in ragione della valutazione dei percorsi formativi, potranno proporre iniziative di orientamento (ad esempio, nell'ambito delle STEAM); attività laboratoriali (ad es. musica d'insieme, sport, educazione alla cittadinanza e all'ambiente, utilizzo delle tecnologie); approfondimenti per la conoscenza del territorio e delle tradizioni delle realtà locali, l'incontro con "mondi esterni", delle professioni o del terzo settore, promuovendo stili cooperativi degli studenti, soprattutto quelli più esposti al rischio dispersione. Il coinvolgimento degli stessi studenti nella progettazione ne favorirebbe la responsabilizzazione.

In particolare, il focus prioritario per la scuola primaria potrà essere incentrato sulle abilità di base in Italiano e Matematica e, per la scuola secondaria di I grado, sugli apprendimenti di Italiano, Matematica e Lingua Inglese. Per le scuole del secondo ciclo, le iniziative accennate per il primo ciclo si rendono ulteriormente necessarie, ovviamente declinate in relazione alla diversa classe di età. Esempi di azioni attivabili sono: "Summer School" e stage; gruppi di apprendimento con tutoraggio di pari, di studenti universitari, di esperti o docenti; imprese simulate; simulazione di processi e situazioni complesse anche con l'utilizzo di software dedicati.

Le possibili iniziative

- Iniziative di orientamento
- Attività laboratoriali
- Attività di approfondimento legate alla conoscenza del territorio e delle tradizioni delle realtà locali
- Attività finalizzate all'incontro con «mondi esterni», delle professioni o del terzo settore, promuovendo stili cooperativi di studentesse e studenti, soprattutto quelli più esposti al rischio dispersione

Risorse coinvolte: Saranno coinvolti: Docenti, Personale ATA, Educatori, **Esperti esterni.**

In quali luoghi saranno svolte le attività

Le attività saranno svolte In: Laboratori scolastici, Laboratori territoriali, Altri spazi per musica, arte, sport, spettacolo.

Il dettaglio delle tre fasi: fase 2 (LUGLIO-AGOSTO)

Le iniziative della II Fase hanno l'obiettivo di consentire agli studenti di riprendere contatti con la realtà educativa e al contempo recuperare le competenze relazionali, con particolare attenzione agli studenti in condizione di fragilità.

In questa fase, le scuole potranno coinvolgere enti e organizzazioni del territorio ricorrendo ai Patti educativi di comunità .Per le attività motorie e sportive, potrebbero essere realizzati contesti sportivi scolastici, con la collaborazione degli Organismi sportivi affiliati al Coni e al Cip, anche in prosecuzione di progetti già avviati. avviati processi di condivisione e partecipazione, anche in un'ottica di coinvolgimento del territorio in cui la scuola è inserita e di consolidamento del senso di appartenenza alla "comunità"

Le possibili iniziative

- Attività ludico-creative legate alla musica d'insieme, all'arte e alla creatività
- Attività ludico-creative legate all'ambiente e alla sostenibilità
- Attività sportive e motorie
- Iniziative per l'educazione alla cittadinanza e alla vita collettiva
- Iniziative per l'utilizzo delle tecniche digitali e per il miglioramento delle conoscenze computazionali.

Risorse coinvolte

Saranno coinvolti: Docenti, Personale ATA, Educatori, Imprese del terzo settore, **Esperti esterni.**

In quali luoghi saranno svolte le attività

Le attività saranno svolte in: Spazi aperti, Teatri, Musei, Cinema, Biblioteche, Parchi, Centri sportivi.

Il dettaglio delle tre fasi: fase (INIZIO SETTEMBRE)

La III Fase ha l'obiettivo di accompagnare gli studenti alla partenza del nuovo anno scolastico, mediante contatti personali e riflessioni, incoraggiati e sostenuti per affrontare la prossima esperienza scolastica. Si possono a tale fine ipotizzare, ad esempio, attività laboratoriali o momenti di ascolto, anche avvalendosi di collaborazioni esterne per sportelli informativi tematici o di supporto psicologico o, nel caso di materie afferenti specificatamente all'inclusione, potenziando ad esempio il ruolo dei CTS e di sportelli ad hoc (ad es. sportelli autismo).

È, inoltre, auspicabile affrontare tematiche legate al rinforzo disciplinare in un'ottica laboratoriale e di peer tutoring, anche autogestiti dagli studenti (in base all'età) e supervisionati da docenti tutor, avvalendosi delle innovazioni didattiche di cui si è fatta esperienza nell'ultimo anno: didattica blended, one to one, cooperative learning, realizzando unità formative brevi e autosufficienti, personalizzate e responsabilizzanti.

Le possibili iniziative

- Attività laboratoriali o momenti di ascolto
- Sportelli informativi telematici o di supporto psicologico
- Iniziative per l'inclusione e il supporto ai bisogni educativi speciali, anche mediante il potenziamento del ruolo dei Centri Territoriali di Supporto e la creazione di sportelli ad hoc
- Iniziative finalizzate a favorire il rinforzo disciplinare in un'ottica laboratoriale e di peer tutoring, anche avvalendosi di innovazioni didattiche quali didattica blended, one to one, cooperative learning.

Risorse coinvolte: Saranno coinvolti: Docenti, Personale ATA, Educatori, Esperti esterni.

In quali luoghi saranno svolte le attività

Le attività saranno svolte in: Laboratori scolastici, Laboratori territoriali, Altri spazi per musica, arte, sport, spettacolo. Si fa presente che la pianificazione e la realizzazione del piano estate è subordinata alla disponibilità di partecipazione degli alunni e per tale motivo i genitori dovranno rispondere al questionario presente nella circolare n. 86

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Maria Carmen ALOI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3,c.2D.Lgs 39/93